

**LIGURIA**

**EUROFLORA FA SBOCCIARE LA NUOVA GENOVA**

*Dal 24 aprile al 4 maggio, la prestigiosa esposizione occuperà gli spazi del Parco Urbano sul mare, che sarà inaugurato per l'occasione, e dell'ex area fieristica progettata da Renzo Piano. Allestimenti da sogno e tanti Paesi ospiti*

**LANTERNA VERDE**

**Il giardino di Asef con le aromatiche liguri**

Servizio a pagina 6

**TURNI MASSACRANTI**

**Al Galliera infermieri in fuga dal pronto soccorso**

Di Gregorio a pagina 7

■ Euroflora torna a casa. L'edizione 2025 della più importante florale d'Italia torna nella sua sede storica, a Genova. Ma troverà il triplo degli spazi, aree rinnovate sia all'aperto sia al chiuso e un allestimento firmato dall'architetto Matteo Fraschini. Dopo due edizioni nei Parchi di Nervi, la 13ª Mostra Internazionale di piante e fiori si svolgerà dal 24 aprile al 4 maggio al Waterfront di Levante e all'interno del Palasport. Il percorso si svilupperà dal nuo-

vo parco urbano alla Marina, con un'esposizione galleggiante e due livelli nel padiglione Jean Nouvel. «Aspettiamo tantissimi visitatori», ha detto il presidente della Regione, Marco Bucci. «Un'edizione attenta alle novità e alla sostenibilità: ecco il nostro messaggio», è il commento del presidente di Porto Antico di Genova Spa, Mauro Ferrando.

Monica Bottino a pagina 6

**LIBICO DENUNCIATO DALLA POLIZIA GENOVESE**

**Sul traghetto da Tangeri con una Lamborghini rubata**



Al volante di una Lamborghini Urus rubata ha cercato di sbarcare a Genova dal traghetto proveniente da Tangeri. Troppo lussuosa per passare inosservata nel piazzale del porto. E infatti il conducente è stato fermato dalla polizia di frontiera. A finire nei guai è un libico di 46 anni che sperava di farla franca. Si è scoperto che l'auto, con targa svizzera, era stata rubata e per lui è scattata la denuncia per riciclaggio internazionale. La vettura, dal valore stimato di 270 mila euro, è stata sequestrata dalla polizia in attesa di essere riconsegnata al proprietario.

**CAMPUS EINAUDI TORINO**

**L'Intelligenza artificiale per nuovi motori di ricerca**



«Come l'Intelligenza artificiale sta sostituendo i motori di ricerca» è il titolo del convegno che si è svolto nell'Aula Magna del Campus Einaudi dell'Università degli Studi di Torino. L'iniziativa è stata organizzata dall'Oice, l'associazione di categoria aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica. Istituzioni, esperti e imprese hanno dibattuto sull'impatto dell'ia nei consumatori.

Servizio a pagina 3

**OSSERVATO SPECIALE IL MOLLUSCO MEDITERRANEO**

**Un robot subacqueo studia le specie a rischio**

*Nuovi monitoraggi di Arpal per la tutela del Mar Ligure*

■ Il monitoraggio delle specie a rischio, la valutazione dell'estensione e dello stato delle praterie di Posidonia oceanica, lo studio dei fondali coralligeni: queste sono solo alcune delle attività che Arpal effettua per tutelare gli ecosistemi marini del Mar Ligure anche con l'aiuto della tecnologia.

Con questi interventi, l'agenzia contribuisce a preservare la biodiversità del Mediterraneo e a monitorare la stabilità e la salute degli habitat costieri. Un esempio di queste attività di monitoraggio riguarda lo studio della Pinna nobilis, il più grande mollusco bivalve del Mediterraneo, che rischia l'estinzione a causa di un'epidemia che dal 2016 ne ha decimato il numero di esemplari.

Il progetto europeo Life Pinna, iniziato nel 2021 sotto il coordinamento di Arpal, ha lo scopo di monitorare le popolazioni sopravvissute e sviluppare strategie per il recupero della specie nei suoi habitat naturali.

A questa ricerca, Arpal affianca un lavoro continuo sul ruolo ecologico delle praterie di Posidonia, veri polmoni del mare, e sullo studio

delle biocenosi dei fondali coralligeni.

Per migliorare l'efficienza delle operazioni di monitoraggio, con una parte dei finanziamenti del progetto Life Pinna, Arpal ha acquisito un innovativo Rov (Remotely Operated Vehicle), un veicolo subacqueo filoguidato che costituisce un importante strumento tecnologico per i ricercatori.

Sei eliche e una console di comando simile a un joystick assicurano movimenti precisi lungo tre assi. Riprese ad alta risoluzione: una videocamera con led integrati cattura immagini dettagliate e georeferenziate. Profondità operative: con cavi da 100 e 400 metri, il Rov raggiunge profondità fino a 300 metri. Un sistema Usbl (Ultra Short Baseline) e Gps esterno localizza il veicolo con precisione e permette di ripetere i campionamenti nel tempo. Sicurezza e precisione: il Rov permette di limitare il numero di immersioni di operatori subacquei, garantendo maggiore sicurezza e operazioni più accurate. Con un Rov i ricercatori possono mappare in dettaglio gli habitat marini.

**LUTTO IN GRADINATA**

**L'addio a padre Mauro genoano doc**

Il mondo del tifo genoano è in lutto. È scomparso padre Mauro Brezzo, frate Cappuccino e cappellano dell'ospedale San Martino di Genova, ma conosciuto soprattutto per il suo tifo incrollabile per il Genoa. Era sempre presente al Ferraris con la sciarpa rossoblù al collo. Padre Mauro era molto amato dai pazienti del nosocomio genovese, dove per oltre 50 anni ha svolto il suo incarico, verso cui aveva sempre una parola di conforto. Era nato a Badalucco, piccolo paese in provincia di Imperia. Il sindaco Matteo Orenigo lo ha ricordato con un messaggio sui social: «Badalucco perde un punto di riferimento, a nome di tutta la Comunità ringrazio Padre Mauro per quella che è stata la sua testimonianza terrena e porgo alla famiglia ed in particolare al nostro Assessore, Sabrina Brezzo, le più sincere e sentite condoglianze».

**BIELLA**

**Valle Elvo, denunciati due clienti degli «spacciatori dei boschi»**

Alberto Bozzalla

■ Due clienti degli «spacciatori dei boschi» della Valle Elvo (Biella) sono stati denunciati dai Carabinieri poco dopo l'acquisto di stupefacenti. In un caso una pattuglia ha notato un'auto-vettura il cui conducente, alla vista dei militari, ha gettato dal finestrino un piccolo involucro. L'auto è stata bloccata e l'involucro recuperato, verificando il contenuto: 5 grammi di eroina.

A seguito della perquisizione personale e del mezzo, i carabinieri hanno inoltre trovato un coltello a serramanico con una lama di 7 centimetri. L'uomo, un trentenne biellese con pre-

cedenti di polizia, è stato denunciato in stato di libertà alla Procura di Biella per porto d'armi e oggetti atti a offendere. In un'altra occasione, un motociclista nel vedere una pattuglia dei Carabinieri impegnata in un posto di controllo, si è dato alla fuga ed è stato brevemente inseguito e bloccato. L'uomo, un 45enne biellese con precedenti specifici, è stato perquisito e trovato in possesso di 6 grammi di hashish. È stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto dell'accertamento per l'assunzione di sostanze stupefacenti. La patente di guida gli è stata ritirata e il motociclo sequestrato.

**ENERGIE DI COMUNITÀ**

**Arcidiocesi Torino promuove «Cer»**

■ L'Arcidiocesi di Torino promuove la costituzione di una «Cer» - comunità energetica rinnovabile, così come suggerito in occasione della 49esima Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, tenutasi a ottobre 2021, a Taranto. Si tratta di un impegno ecclesiale sulla scorta della 'Laudato Si', un segno tangibile e concreto della comunità cristiana per la conversione ecologica, richiamato anche nelle linee operative della 50esima Settimana Sociale di Trieste 2024. Per questi motivi l'Arcidiocesi di Torino promuove l'avvio della Fondazione di Partecipazione 'Energie di Comunità', che sarà presentata sabato dalle ore 9.30 alle 14 nell'Aula Magna del Politecnico.

**TORINO**

**Stellantis cerca di riprendersi Torino**

Cortese a pagina 2

**CUNEO**

**Le cooperative reggono la «tempesta»**

Ravasio a pagina 5

Marco Cortese

■ Cambio di strategia per Stellantis: al via il tentativo di riprendersi Torino e l'Europa. Il progetto appare chiaro e sono già avvenute le prime mosse concrete.

Olivier Francois, responsabile del brand Fiat, durante la presentazione della «Grande Panda» alla Pinacoteca Agnelli a Torino ha affermato: «Fiat è un brand con tanti anni di storia, siamo qui da 125 anni e siamo qui per restare. In Europa l'elettrificazione deve essere più accessibile, più semplice. Dobbiamo fare auto che davvero possano essere apprezzate dai clienti. Oggi la scalata verso l'elettrico è ripida, ci sono nuovi concorrenti e i costi dell'energia sono in aumento. Tuttavia, mi sento fortunato, perché fuori dall'Europa questo non ha ancora avuto impatti. Infatti, in America Latina e nel Middle East, stiamo andando abbastanza bene. Ma adesso vogliamo tornare a sorridere anche in Europa».

Alle parole sono poi seguiti i fatti, peraltro pare apprezzati dal sindacato. Stellantis ha infatti rilevato la totale proprietà delle quote della joint venture creata nel 2018 con la belga Punch Powertrain, specializzata nella produzione di trasmissioni per automobili.

Questa collaborazione si è realizzata negli stabilimenti di Metz in Francia e Torino, nel complesso di Mirafiori, dove vengono prodotti i cambi ibridi eDct (Electrified Dual Clutch Transmission), che equipaggiano tutta la gamma Stellantis dei veicoli mild hybrid (Mhev) e anche la nuova generazione dei plug-in (Phev).

Con questa decisione Stellantis assume la totale gestione delle attività progettuali e produttive delle trasmissioni eDct, caratterizzate da prestazioni di riferimento in termini di contenimento pesi e costi di produzione, risparmio carburante, emissione nocive.

I sindacati metalmeccanici torinesi considerano un segnale importante per Mirafiori questa scelta di politica industriale promossa dal Gruppo Stellantis.

«Questa è una notizia che

## AUTOMOTIVE

# Il Gruppo Stellantis vuole riprendersi Torino

## L'azienda ha rilevato il 100% della joint venture dei cambi ibridi eDct e giura amore per l'Italia



La «Grande Panda» è stata progettata dal Centro Stile del capoluogo piemontese

stavamo aspettando perché ci era stata preannunciata all'inizio dello scorso anno,

ma, visto il periodo di incertezze, queste conferme non possono che fare piacere, so-

prattutto se ciò significherà la stabilizzazione dei lavoratori attualmente in prestito

da altre aree in cassa integrazione e magari l'assunzione di nuovo personale, se le promesse sui volumi della nuova Fiat 500 ibrida saranno confermate. Allora sì che potremo parlare finalmente di buone notizie» - afferma Gianni Mannori della Fiom torinese.

«Questa mossa - commentano il segretario generale della Fim torinese Rocco Cutrì e il responsabile territoriale Automotive Igor Albera - sottolinea l'importanza della motorizzazione ibrida nella strategia aziendale. Un'opportunità per il consolidamento di una struttura che assumerà la fisionomia di una medio grande azienda con stabilizzazione di moltissime posizioni lavorative. A Mirafiori, dove lavorano oltre ottocento persone, la produzione annuale aumenterà da 300 mila a 500 mila

pezzi».

«Sarà fondamentale una gestione corretta ed efficiente di quello che diventerà un componente importante del Gruppo sull'area. Questo è un primo tassello che dovrà comporre il mosaico dell'area torinese nell'evoluzione del piano industriale Stellantis, sul quale attendiamo ulteriori dettagli, a partire dal rilancio di Maserati» - aggiungono Cutrì e Albera.

«La decisione di Stellantis di acquisire il pieno controllo della joint venture per la produzione di trasmissioni elettrificate eDct rappresenta un segnale di fiducia per il polo produttivo di Mirafiori e per l'intero territorio torinese» - osserva Sara Rinaudo, segretaria territoriale Fismic Confsal di Torino.

«Lo stabilimento di Mirafiori sta aumentando gradualmente la sua capacità produttiva, con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio 50/50 nella produzione di eDct con lo stabilimento di Trémery-Metz. Accogliamo con favore questa scelta di Stellantis - afferma - che rafforza il ruolo strategico di Mirafiori nella transizione verso l'elettrificazione e l'ibridazione del settore automotive. C'è ancora molto da fare per il settore automotive, ma ogni passo conta».

## UNIONE INDUSTRIALI

## Un libro fotografico racconta l'eccellenza «Made in Torino»

### A promuoverlo l'Associazione Moda Tessile e Accessori del capoluogo

Elena Marchisio

■ L'Associazione Moda, Tessile e Accessori dell'Unione Industriali Torino, nel corso di un evento di lancio al Centro congressi della sede confindustriale cittadina, ha presentato il volume fotografico 'L'arte dell'eccellenza a Torino'.

È stato pubblicato, a conclusione dell'anno in cui il capoluogo piemontese è stata insignita da Confindustria del titolo di 'Capitale della Cultura d'impresa', la dedizione, per celebrare la propensione all'innovazione e il rispetto per la tradizione artigianale piemontese, che rendono questo comparto un pilastro dell'economia locale.

Il progetto editoriale, frutto della collaborazione con 24 Ore Cultura, vuole pertanto rappresentare un omaggio alla capacità imprenditoriale del territorio attraverso un racconto per immagini della preziosa opera quotidianamente condotta dalle realtà manifatturiere torinesi protagoniste di queste pagine.

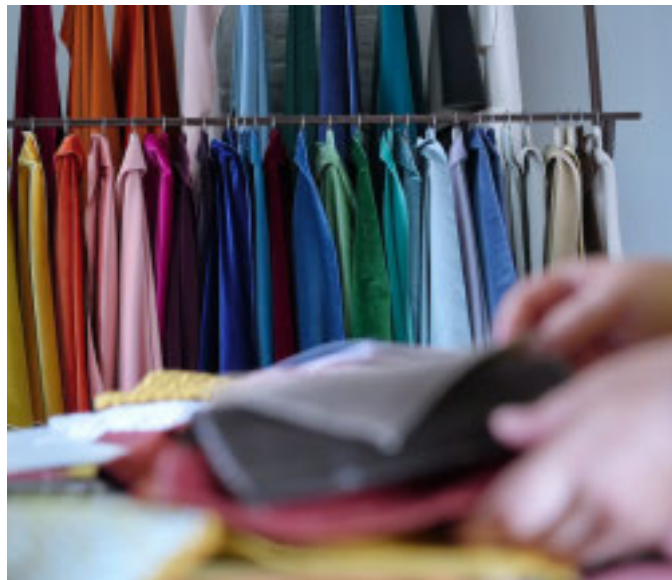
Gli scatti, realizzati dal noto fotografo Michele D'Ottavio, ne immortalano attività e prodotti, conducendo il lettore all'interno delle sedi, nei laboratori, negli atelier, per svelare la passione e l'abilità delle maestranze impegnate nelle fasi progettuali e realizzative di oggetti orgogliosa-



mente 'Made in Italy'.

Viene promossa l'espressione più alta di quel 'saper fare' tipicamente piemontese che il volume mette in luce anche grazie ai testi con cui la giornalista Elena Delfino correda la galleria iconografica, dando voce alle sfide raccolte, ai successi conseguiti e alle ambizioni future delle aziende.

Spiega il presidente dell'Associazione Moda, Tessile e Accessori, Manuele Musso: «La nostra associazione è il frutto di una fusione di esperienze e competenze tra aziende dell'Unione Industriali Torino operanti nei settori moda, abbigliamento, tessuti e accessori, consolidata attraverso l'integrazione con i gruppi merceologici Tessili Vari nel 2021 e i Tessili Cotonieri nel 2022. Un



percorso di aggregazione che ha rafforzato la nostra rappresentanza, riunendo aziende storiche ed emergenti, per un totale di 60 realtà aderenti e oltre tremila dipendenti, a testimo-

nianza della dimensione economica e sociale del comparto».

«Il volume - afferma Manuele Musso - vuole proprio evidenziare il protagonismo di tali imprese nel si-

stema manifatturiero piemontese e nazionale, non soltanto valorizzandone la storia e il ruolo odierno, ma anche offrendo uno spunto per riflettere sul domani, sul percorso che le attende nel confronto con temi come la sostenibilità, l'innovazione tecnologica e la competitività globale».

Aggiunge Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino: «È un libro da cui emerge in modo evidente il talento di donne, uomini e imprese che animano un settore industriale capace di rendere il 'Made in Italy', e in particolare il 'Made in Torino', un valore assoluto e richiestissimo nel mondo, di cui siamo orgogliosi».

«Con questa operazione editoriale - conclude Marco Gay - l'Associazione Moda, Tessile e Accessori ha il grande merito di affermare la propria identità e di mettere in primo piano l'intima essenza delle realtà che la compongono. Sono gli interpreti di una filiera produttiva d'eccellenza, in cui la tradizione si sposa con una vocazione al costante sviluppo di processi e prodotti. Ce lo raccontano queste immagini, che ritraggono gestualità e mestieri, materiali e lavorazioni: scorrono come in un film, tanto che pare di sentire il ritmo cadenzato di telai, il tambureggiare di macchine da cucire, il ronzare di lime. Un fervore di attività e una cura per i dettagli che queste pagine dense di passione ci restituiscono vividamente, insieme alla fierezza di chi può vantare radici forti e ben piantate nelle profondità della storia industriale torinese e della nostra storia associativa».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loris Puccio Conti

■ «Come l'Intelligenza artificiale sta sostituendo i motori di ricerca» è il titolo del convegno che si è svolto nell'Aula Magna del Campus Einaudi dell'Università degli Studi di Torino.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Oice, l'associazione di categoria aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

Nell'occasione istituzioni, imprese ed esperti hanno dibattuto sull'impatto dell'Ia nel comportamento dei consumatori, sugli scenari e sulle statistiche emerse da una ricerca realizzata con il supporto di Gbs Group, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, patrocinata dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino.

Dopo i saluti istituzionali della vicesindaca di Torino, Michela Favaro, dell'assessore al Bilancio della Regione Piemonte, Andrea Tronzano, e del vicesindaco della Città Metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, sono intervenuti, tra gli altri, il presidente e managing partner & cdo di Gbs Group, Luca Alberigo, il professor Roberto Leombruni, coordinatore tecnico dell'Oice, e Marco Vallario, ceo di Gbs Group.

Il convegno si è concluso con una tavola rotonda tra esperti, imprenditori e rappresentanti istituzionali intorno alle sfide e alle opportunità che il mercato e le aziende devono affrontare

CAMPUS EINAUDI

# Intelligenza artificiale e nuovi motori di ricerca

*Un convegno di Università di Torino e Gbs Group per fare il punto sulle evoluzioni tecnologiche*



L'intervento dell'assessore della Regione Piemonte Andrea Tronzano all'iniziativa

nell'era dell'Ia.

Nel corso del dibattito sono emerse le tante sfaccettature dell'impatto dell'Intelligenza artificiale sulle scelte dei consumatori, sui mercati, sulle politiche d'azienda e sull'amministrazione pubblica.

Ad esempio, si è sottolineata la maggiore rapidità ed efficacia nell'utilizzo di chatbot, assistenti virtuali e

motori di ricerca. D'altra parte, l'ulteriore diffusione di questi strumenti dipende da una serie di sfide legate alla fiducia e alla trasparenza, che ancora devono essere approfonditamente affrontate.

Infatti, il dato centrale è che una solida maggioranza dei consumatori (il 62,2%) si affida sia ai canali online sia a quelli offline.

Al contrario, solo il 21,6% dei consumatori preferisce l'e-commerce e il 16,2% mantiene la propria fedeltà ai negozi fisici.

«Manca la consapevolezza dei consumatori di quanto l'Ia sia entrata nel nostro mondo - le parole, in tal senso, della vicesindaca di Torino, Michela Favaro - e diventa quindi importante analizzare l'Ia come strumento di

conoscenza e di democrazia. D'altronde, le nuove tecnologie stanno rivoluzionando gli attuali paradigmi. E per essere cittadini bisogna conoscere e riflettere. Poi c'è il tema economico: le pmi sono fondamentali per il tessuto economico italiano e devono competere con le grandi aziende internazionali. Di conseguenza, serve creare uno scambio efficace di in-

formazioni tra i mondi della ricerca, delle imprese e delle istituzioni».

«L'avvento dell'Ia - ha spiegato l'assessore regionale Andrea Tronzano - richiede l'impiego di risorse umane sempre più specializzate. Per le nuove generazioni si aprono importanti opportunità. Infatti, l'Ia può dare slancio alle realtà locali, alle pmi e incoraggiare i giovani a non lasciare i territori. Come Regione, abbiamo portato avanti una serie di iniziative a supporto delle micro, piccole e medie imprese, tra cui contributi a fondo perduto per sostenere la transizione digitale. Ma anche incentivi per l'assunzione di personale qualificato, con una parallela promozione di percorsi formativi per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze del personale già presente in azienda».

«Il territorio può trarre beneficio dall'Ia - ha dichiarato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo - ma c'è anche un apparato pubblico che attualmente oppone resistenza all'innovazione. Infatti, si è spesso abituati ai vecchi sistemi, soprattutto nei piccoli Comuni. Senza innovazione, però, si creano problemi e rallentamenti. Questi momenti di studio e riflessione sono importanti perché bisogna capire che il mondo va avanti. Dobbiamo toglierci l'idea che siamo uno dei posti più innovativi. Non è più così. Rischiamo di essere un bellissimo museo a cielo aperto, mentre il resto del mondo fa innovazione».

## MARTEDI 4 FEBBRAIO

**BALLANDO**  
Le Cupole

**CENA CON MUSICA**  
IN DIRETTA DALLE 20,30

**TP**  
TELECUPOLE

ospite **LILLO BARONI**



**CONDUCONO**  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

segui sui social  
**telecupole.piemonte**   
**telecupole piemonte**   
**www.telecupole.com**

**ORCHESTRA ALEX BIONDI**

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

SAA SCHOOL OF MANAGEMENT  
(UNIVERSITÀ DI TORINO) PRESENTA LA  
QUARTA EDIZIONE DEL



# MASTER EXECUTIVE IN GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

[MASTERRISORSEUMANE.SAA@UNITO.IT](mailto:MASTERRISORSEUMANE.SAA@UNITO.IT)

**KICK OFF**  
MARZO 2025

**MODALITÀ**  
IN PRESENZA + ONLINE



SPONSOR DELLE EDIZIONI PRECEDENTI



Rosaria Ravasio

■ Il sistema cooperativo cuneese regge i marosi delle tempeste in atto, sia a livello congiunturale, che a livello geopolitico, pur nella consapevolezza della realtà che stiamo vivendo

Questa la buona notizia, emersa dalla presentazione dello "Stato di salute delle cooperative" della nostra provincia. Un'indagine giunta alla sua settima edizione, che viene realizzata dalla camera di commercio di Cuneo in collaborazione con Confcooperative Piemonte Sud, Legacoop Piemonte, AGCI Piemonte e UE.Coop Piemonte.

Una buona notizia che rappresenta un valore aggiunto importante nel sistema imprenditoriale della Granda in un momento storico, in cui la capacità di fare sistema, favorendo collaborazioni ed interrelazioni trasversali significa fare la differenza nelle sfide del mercato. Come ha evidenziato Luca Crosetto, presidente dell'ente camerale: "Il sistema cooperativo è molto importante per fatturato, valore aggiunto, numero di occupati ma lo è soprattutto dal punto di vista sociale. Questa indagine ci aiuta a capire dove va la cooperazione che deve affrontare nuove sfide e opportunità, dettate dai cambiamenti della società e dalle crisi globali, e deve evolversi per rimanere rilevante. ed efficace continuando a essere faro di speranza e di progresso per la nostra comunità"

Un'indagine condotta su un campione di 170 cooperative, con sede in provincia, cioè il 37,5% delle 453 società cooperative attive (erano 507 nel 2022) risultanti dal Registro Imprese rappresentate dal 40,2% di microimprese, dal 39,1% di piccole e dal 17,2% da medie e il restante 3,5% da grandi imprese, i cui risultati sono stati presentati e commentati da Fiorenza Barbero, responsabile dell'Ufficio studi della camera di commercio di Cuneo: "Al campione è stata richiesta una valutazione dei risultati riferiti al 2023 e di quelli stimati per il biennio 2024/2025 in termini di fatturato, redditività e occupazione".

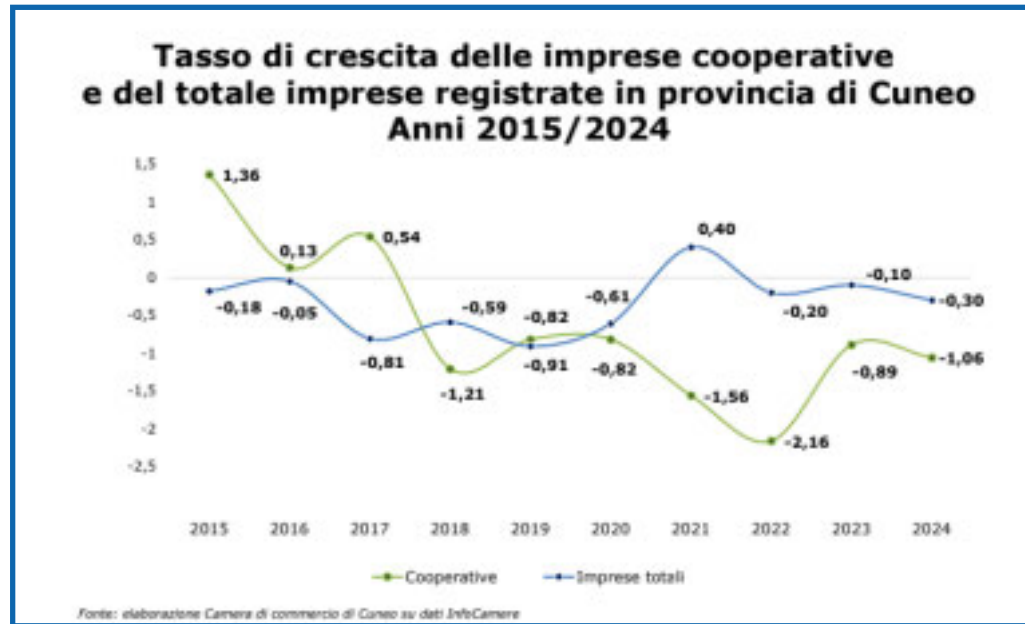
La stabilizzazione della crescita dell'economia nel 2023 per il settore cooperativo pare concreta tanto che, rispetto all'anno precedente, il 38,9% dichiara una stazionarietà del fatturato con una redditività immutata per il 42,4% e l'occupazione stazionaria per il 56,6% del campione.

"I dati - commenta Alessandro Durando vicepresidente della Camera di commercio di Cuneo - ci restituiscono una cooperazione in tenuta, un segnale importante per la nostra provincia per ciò che essa rappresenta in campo agricolo, sociale, nel settore del credito e del consumo, per la sua stretta connessione con il mondo economico e finanziario complessivo, apportando uno specifico valore aggiunto al fare sistema territoriale. Permane la fatica nel reperire manodopera e la necessità di investire maggiormente in

EVENTO A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Le cooperative reggono la «tempesta perfetta»

Presentato lo «Stato di salute delle cooperative»: dati positivi in un mercato difficile e altalenante



innovazione e tecnologia. Trattati di attenzione trasversali a tutto il mondo economico cuneese".

Un'attenta valutazione

delle risorse umane ha portato il campione a far emergere come il capitale umano sia elemento distintivo di ogni forma cooperativa che

su di esso e sulla centralità dell'individuo definisce la propria ragione d'essere.

Come nella generalità del tessuto imprenditoriale, an-

che nel comparto cocoperativo emerge la difficoltà nel reperire il personale. Le maggiori criticità, per il 23,4%, sono dovute alla mancanza di candidati e per il 18,6% per inadeguatezza nella formazione degli stessi. Le principali motivazioni per l'acquisizione di nuove risorse nei prossimi mesi riguardano la sostituzione del personale in uscita (40,0%) seguito dall'ampliamento dell'attività (27,1%).

Tra le imprese intervistate emerge che, a fine 2023, tra gli occupati, nelle varie fasce di età, le lavoratrici rappresentano il 55,5%. I numeri più significativi si raggiungono nelle fasce d'età 35/50 e 50/65 anni.

Se tra i lavoratori il genere femminile supera quello maschile, si assiste a un'inversione di tendenza per ciò che concerne il numero degli am-

ministratori, dove il 66,2% è rappresentato da uomini mentre il restante 33,8% sono donne, a testimonianza di quanto sia necessario creare nuove opportunità di leadership al femminile. Il gap maggiore si registra, in particolare, nelle fasce intermedie (35/50 e 50/65 anni).

In sintesi, dallo studio condotto per l'anno 2023 con indicazioni al 2024/2025, si registra un moderato ottimismo sull'operato e sulle prospettive delle imprese cooperative. A fronte di quasi la metà del campione che dichiara una posizione di stazionarietà tenuta, vi è una parte degli intervistati che prevede una lieve crescita e una restante parte che afferma di avere difficoltà nel fronteggiare la crisi, risentendo in maniera significativa della situazione economica derivante anche dalle pesanti tensioni geopolitiche internazionali. Risulta dunque fondamentale attivare progettualità anche attraverso alleanze strategiche e filiere di mercato che, nel percorso verso la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, coinvolgano le imprese che non si sono ancora impegnate a investire in tali ambiti senza trascurare la formazione del personale, l'inclusione e la parità di genere.

ASSEMBLEA DELLA NEONATA ASSOCIAZIONE

## Primo incontro soci e famiglie A.P.I.Stom La Granda a Cervere

Occasione per confrontarsi sulla qualità della vita post intervento di stomia

Valentina Sandrone

■ Sabato 25 gennaio si è tenuto a Cervere, presso la sede dell'ANA locale, il primo incontro con pazienti stomizzati organizzato dall'associazione A.P.I.Stom La Granda odv. L'associazione, nata alcuni mesi fa, si pone come obiettivo la divulgazione e la sensibilizzazione sulla vita post intervento di stomia in tutta la Provincia, unendo sotto il suo cappello sia l'ASL Cn1 sia l'ASL Cn2 e dimostrando, attraverso le testimonianze dei suoi stessi associati, come la vita prosegue con serenità e nor-

malità anche dopo questo tipo di procedure chirurgiche.

L'appuntamento di sabato pomeriggio ha permesso di incontrare pazienti e famiglie che si sono ritrovati ad affrontare questo difficile percorso. Quando un persona cara si ammala, si ammala tutta la famiglia, e molto spesso l'intervento di stomia porta il paziente a chiudersi in sé stesso, rinunciando a passioni e vita sociale, ma questo scoglio può essere superato grazie a una rete di affetti e amicizie, ma anche grazie a un supporto medico, psicologico e di



ABBATTIMENTI IN CORSO MONVISO E CORSO SOLERI

## Attività di tutela del patrimonio arboreo di Cuneo

■ La città di Cuneo prosegue l'attività di abbattimento e messa in sicurezza degli alberi a rischio caduta sul territorio comunale. Si tratta di un lavoro impegnativo e minuzioso, al quale l'ente locale affianca puntualmente la sostituzione con nuove piante. A seguito dell'esito dei controlli effettuati nelle scorse settimane è risultato necessario l'abbattimento di alcuni alberi in corso Monviso. Nello specifico, si tratta di nove faggi. Le operazioni hanno preso il via nel pomeriggio di mercoledì 29 gennaio. Va ricordato che nell'ultimo anno, nell'area del parco Monviso, sono state messe a dimora sei nuove piante d'alto fusto (ginkgo biloba), di cui tre nel solo mese di dicembre. A fianco di ogni intervento, il Comune si impegna a

ripristinare l'equilibrio verde piantando nuovi alberi per garantire il mantenimento del patrimonio arboreo cittadino. Un'altra operazione è stata programmata in corso Soleri, in questo caso le piante da rimuovere sono sei platani (per analoghi motivi legati alla stabilità). Anche in questo caso, gli spazi vuoti che si andranno a creare verranno colmati da nuove messe a dimora di altri alberi.

Questo tipo di interventi, come già comunicato in passato, sono conseguenti agli esiti dei controlli sulla stabilità degli alberi eseguiti da tecnici esperti ed abilitati che, in seguito a indagini fitostatiche, hanno rilevato criticità importanti che ne hanno determinato la necessità di abbattimento. Alcuni degli alberi individuati

sono fortemente danneggiati o morti in piedi, altri hanno problemi di stabilità nonostante un aspetto apparentemente sano: molte malattie colpiscono la pianta internamente (fusto, radici o chioma), presentando carie o cavità con legno marcio o decadente.

"Siamo pienamente consapevoli dell'importanza di mantenere e il verde urbano e, quando possibile, incrementarlo - commenta l'assessore al Verde Pubblico, Gianfranco Demicheli - Per questo motivo, ogni volta che è necessario abbattere un albero per questioni di sicurezza, ci impegniamo a piantarne di nuovi. La nostra priorità è garantire un ambiente naturale e sicuro, promuovendo la biodiversità e migliorando sistematicamente gli spazi".

confronto con chi ci è già passato. L'incontro, che ha raccolto un grande successo di pubblico, ha permesso di portare alla luce tante storie diverse, ognuna con la sua unicità, ma tutte caratterizzate dal coraggio e dal desiderio di guardare avanti. L'intento dei soci è infatti proprio quello di comunicare con gli altri pazienti, di coinvolgerli in un dialogo che sia di crescita, forza e speranza. Come ricordato dal senatore Giorgio Maria Bergesio, che ha inviato un messaggio di saluto, in Italia purtroppo c'è ancora un tabù nei confronti di queste problematiche, ma esattamente come per tutte le altre patologie, il paziente non è la sua malattia, ma è una persona nella sua interezza, e la completezza della persona trascende di molto la difficoltà della malattia.

Molto importante è stato poi l'intervento della dottoressa Franca Alladio, stomaterapista, la quale ha illustrato gli aspetti medicoscientifici delle procedure e i vari tipi di stomia a cui si può essere sottoposti.

All'incontro hanno partecipato, oltre al presidente dell'associazione stessa, Luciano Mastroeolo, e al direttore, il sindaco di Cervere Corrado Marchisio, il vicesindaco Giacomo Dotta, il presidente dell'ANA Renzo Gaveglio e il vicepresidente del Consiglio Regionale Franco Graglia. L'associazione ringrazia la scuola CNOS-FAP di Savigliano per il rinfresco e l'assicurazione AXA assicurazioni di Abbona e Guastoni di Cuneo per i gadget.

Per maggiori informazioni sull'associazione: zona Cuneo: Mauro 371/6994737 e Piero 371/6991745

Monica Bottino

Qualche bel record, la 13esima edizione di Euroflora, che si svolgerà a Genova dal 24 aprile al 4 maggio, l'ha già conquistato. Per esempio - come ha sottolineato il presidente della Regione, Marco Bucci «non è mai successo di avere un'estensione così elevata». Gli spazi espositivi, infatti, sono stati triplicati: da 35mila a 85 metri quadrati, con 144 giardini contro i 90 del 2022, con superfici che vanno dai 18 mq dello spazio più piccolo, ma elegantissimo, di Orticolario, ai quasi 1.300 mq del giardino all'aperto di Regione Liguria. Ma non solo. La prossima edizione di Euroflora segna un ritorno alle origini. Dopo due edizioni ai Parchi di Nervi la floralie - unico appuntamento italiano da Aiph (International Association of Horticultural Producers) - sarà allestita nell'ex quartiere fieristico, oggi trasformato in Waterfront di Levante grazie al progetto di riqualificazione firmato da Renzo Piano. Un percorso nuovo e altamente spettacolare, fronte mare, che parte dal nascente parco urbano entra nell'arena centrale del nuovo Palasport e prosegue negli spazi del Piazzale Mare e sul percorso espositivo galleggiante in Marina per approdare poi sui due piani del padiglione Jean Nouvel. La grande novità saranno gli spazi di Piazzale Kennedy finalmente ricongiunto alla città con un parco urbano che - come ha detto il sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi - «sarà pronto per l'occasione». Una varietà e un'ampiezza di spazi che consente l'esposizione di ogni tipologia di piante e il ritorno in grande stile di fiori recisi, composizioni floreali e bonsai e offre quattro arene per incontri, spettacoli e laboratori oltre a cinque sale per convegni, incontri tecnici e trattative. Nuovi spazi per il Mercato Verde, tradizionalmente dedicato alla vendita di piante, agli arredi e alle attrezzature da giardino. Il progetto della manifestazione, firmato dall'architetto Matteo Fraschini per Urges-Gruppo Valagussa, si dipana tra arte e natura: quattro installazioni, denominate «Origami Verdi» orientano e caratterizzano il percorso che si sviluppa lungo oltre quattro chilometri. «Evocando la famosa pratica orientale di piegatura della carta elevano il suolo fino a farlo diventare immagine, superficie verticale verde e ricca di colori in dialogo con l'orizzonte. Sono strutture che superano anche i 10 m di altezza e reinterpretano liberamente la figura della vela, del fiore (la strelizia) e della rete da pesca a rappresentare il forte le-

DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO. BIGLIETTI SU TICKETONE

# Euroflora è già da record spazi triplicati e super location

*Tutte le novità della 13esima edizione della floralie che si svolgerà al nuovo Waterfront di Levante*



Il presidente della Regione Marco Bucci e due immagini di come sarà l'esposizione

Il presidente Bucci: «Un'esposizione tra il verde e il blu con grande attenzione all sostenibilità»



game del territorio ligure con il suo mare aperto sul mondo», raccontano gli ideatori. «Mandiamo un messaggio di bellezza, di natura e di ecosostenibilità perché vogliamo che tutti vengano senza utilizzare automobili, ma con mezzi pubblici, i treni, gli autobus e i pullman che arriveranno da tutta Italia e dall'estero. Vogliamo rilanciare ancora di più la nostra Liguria, non solo per la tradizione passata, ma per tutto quello che possiamo fare in futuro. Aspettiamo tantissimi visitatori, andrà tutto bene». Il progetto, firmato dall'architetto Matteo Fra-

schini, prevede quattro installazioni artistiche denominate «Origami Verdi» e punti panoramici per ammirare la manifestazione. Tra le novità, un giardino dell'antico Egitto ricostruito dal Museo Egizio di Torino, la presenza del Parco Nazionale delle Cinque Terre e tecnologie bioispirate dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Non mancheranno gli eventi collaterali, con incontri tecnici, spettacoli musicali e la partecipazione di istituzioni, associazioni e florovivaisti da tutta Italia. «Siamo orgogliosi di sostenere il comparto, in tutte le sue componenti, in

modo nuovo e completo, di proporre e suggerire modelli per uno stile di vita che aspira e cerca un contatto diretto con la natura, di ritornare alla spettacolarità dell'ex quartiere fieristico trasformato in Waterfront di Levante, ai grandi spazi, alla varietà e al comfort di un'area che offre anche ampie superfici coperte», ha commentato il presidente di Porto Antico Spa, Mauro Ferrando. Lungo il percorso installazioni pensate ad hoc permetteranno al visitatore di alzarsi rispetto al livello del suolo per poter godere di una vista d'insieme della manifestazione: un

«mirador fiorito» affacciato sul mare in Piazzale Kennedy e un ponte pedonale di più di 100 metri nel padiglione Jean Nouvel avranno il ruolo di valorizzare gli allestimenti nel loro insieme. Tali strutture saranno accessibili a tutti. Quattro arene accoglieranno eventi, dimostrazioni e dibattiti. Il Palasport, luogo storico per Euroflora, avrà un allestimento specifico nell'arena centrale. Come canne d'organo, una cortina continua di tubi di cartone riciclato e riciclabile al 100% accompagnerà il visitatore dall'ingresso fino alla cavea disegnando a terra 6 pe-

tali che valorizzeranno l'installazione centrale in dialogo con il celebre toroide esistente. Come tradizione il Palasport ospiterà l'esposizione del Comune di Genova, allestita da Aster, che si ispira al tema delle quattro stagioni e che tra le scenografie includerà alcune riproduzioni di stampe giapponesi a tema floreale provenienti dal Museo di Arte Orientale Edoardo Chiossoni. Euroflora prosegue nell'area della Marina dove, per la prima volta, parte del percorso espositivo sarà realizzato direttamente sull'acqua. Il piano terra del padiglione Jean Nouvel sarà caratterizzato anche dalla passerella rialzata. Al primo piano le composizioni floreali, i fiori recisi e le collezioni di bonsai. Tra le fonti di ispirazione per i floral designer alcune riproduzioni di tele a tema floreale della collezione dell'Albergo dei Poveri di Genova. Il Mercato Verde, epilogo di questo racconto fatto di colori, permetterà al visitatore di portare a casa il ricordo di una giornata speciale. A meno di tre mesi data dall'apertura, gli spazi occupati sono oltre il 98% con importanti conferme e interessanti novità anche sul piano internazionale. Tra le novità di quest'anno, il Museo Egizio di Torino, con la ricostruzione di un giardino di piacere dell'antico Egitto risalente al cosiddetto Nuovo Regno (1539-1076 a.C.) e frutto di un progetto di archeobotanica. Ci saranno poi il Parco nazionale delle Cinque Terre, il Reparto Carabinieri Biodiversità e la presenza straordinaria dell'Istituto Italiano di Tecnologia che mostrerà alcune delle tecnologie sviluppate nel campo dell'agricoltura 4.0, sostenibilità e tecnologie bioispirate a piante e semi. Sul piano internazionale, accanto alle partecipazioni francesi, le gemellate Floralies de France e Nirp, spiccano le conferme del Jardin Exotique di Monaco, della Spagna con Murcia, e della Cina con il distretto di Guangzhou. Per la prima volta si annuncia la presenza del Bhutan, l'unico stato al mondo con il Fil - indice di misurazione del Fil - Felicità Interna Lorda al posto del Pil. Il piccolo regno dell'Himalaya orientale, che da sempre punta sull'ecosostenibilità, ha come fiore nazionale il rarissimo papavero blu e, come pianta, il cipresso. L'edizione 2025 di Euroflora è organizzata da Porto Antico di Genova Spa con la collaborazione del Comune di Genova, della Regione Liguria e della Camera di Commercio e la partnership operativa di Aster Genova. I biglietti per Euroflora 2025 sono in vendita su Ticketone a partire da 25 euro per l'ingresso intero.

I colori ed i profumi di Genova come sfondo naturale per il suo simbolo: la Lanterna. Tutto ciò realizzato con piante aromatiche e fiori della nostra regione, inseriti in uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, nel cuore del rinnovato Palasport, nell'area fieristica genovese. Si presenterà così lo stand realizzato da A.Se.F., l'azienda delle onoranze e dei trasporti funebri del Comune di Genova in occasione dell'edizione 2025 di Euroflora, in programma nello straordinario contenitore del waterfront di Levante, dal 24 aprile al 4 maggio. Un allestimento che vuole trasmettere un messaggio forte ai visitatori della «floralie»: A.Se.F. è un patrimonio della città, un'azienda pubblica parteci-

SVELATO L'ALLESTIMENTO DELLO STAND DI ASEF, AZIENDA DI SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE

## Una Lanterna verde racconta Genova

*Piante aromatiche e fiori della Liguria con i colori tipici delle palazzate fronte mare*



pata attiva dal 1909 e che, per quanto profondamente rinnovata nell'ultimo decennio, af-

fonda le proprie radici nella storia di Genova, di cui condivide il dna. Lo stand si svilup-

perà in tre aree specifiche, circolari ed interconnesse tra loro: la prima, più esterna e visibile, vedrà svettare la Lanterna di Genova, realizzata in scala 1:20, le cui facciate saranno realizzate in muschio verde, lo stemma della croce di San Giorgio sarà ricreato con fiori bianchi e rossi; intorno al basamento vi sarà un'area di sabbia e piastre di pietra, dove i visitatori potranno addentrarsi per vedere da vicino la realizzazione del faro di San Benigno. La seconda area circolare ospiterà una grande aiuola,

Franco Rossetti - Vi è una consolidata collaborazione con quattro eccellenze nell'ambito genovese (Magniflor, Carlotta Iannoni, Galleria d'arte e fiori, Lodi Mario & Figli, ndr) che possono contare su un indotto di oltre mezzo milione di euro all'anno. Saranno loro a realizzare il progetto ideato dall'architetto Alice Beraldo, un viaggio oltre che visivo, anche sensoriale». I vertici di A.Se.F. sottolineano che «Euroflora è una vetrina eccezionale, allestita quest'anno in un luogo dalle caratteristiche uniche nel mondo, progettato dal grande architetto genovese Renzo Piano. Per l'azienda è un'occasione di visibilità e di riaffermazione dei propri valori».

LETTERA DEI SINDACATI SUL CASO PRONTO SOCCORSO

# Galliera, turni di lavoro massacranti scoppia la protesta degli infermieri

*Il personale è in agitazione e c'è chi minaccia il trasferimento. Ma la direzione rassicura: «L'organico sarà potenziato»*

**Giorgio Di Gregorio**

■ Condizioni di lavoro insostenibili, servizi dedicati ai pazienti a rischio. Gli infermieri del pronto soccorso dell'ospedale Galliera sono sul piede di guerra e minacciano di presentare una richiesta di trasferimento in blocco ad un altro servizio. Un'iniziativa che rischia di paralizzare l'attività del reparto di emergenza del nosocomio genovese. Dopo un incontro con i delegati sindacali una lettera di fuoco è stata inviata alla direzione generale dell'ente.

A firmarla 41 lavoratori su 43 infermieri. «Si tratta - spiega Fp Cgil e Uil Fpl - di professionisti con un'esperienza pluridecennale, ad alta qualificazione, e con le qualifiche regionali necessarie a svolgere l'attività di triagista, certificazioni senza le quali il pronto soccorso non potrebbe neanche aprire, e in possesso di tutta la formazione necessaria alle abilitazioni per portare avanti il progetto sperimentale See and Treat, che prevede la totale presa in carico (accettazione, trattamento, dimissioni) di determinate tipologie di



L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Galliera

pazienti». Ma dall'amministrazione sono già arrivate una risposta e una rassicurazione: «È stata attivata con la massima rapidità possibile l'assunzione di 43 infermieri dalla graduatoria metropolitana a tempo indeterminato e 22 ulteriori unità da una specifica graduatoria a tempo determinato predisposta dall'ente con lo scopo specifico di fronteg-

giare la carenza di personale. Entro la fine del mese di febbraio sarà completata la dotazione organica, stabilita in 660 unità. Entro il 15 febbraio sarà inoltre dato inizio a lavori di ampliamento del pronto soccorso, che consentirà il miglioramento dei percorsi dei pazienti nella struttura».

Tutto ciò mentre si attende che parta finalmente il pro-

getto per la costruzione del Nuovo Galliera, progetto osteggiato da Italia Nostra, ma fortemente voluto, oltre che dall'amministrazione regionale e dalla direzione dell'Ente anche dai medici dell'ospedale che hanno avviato una mobilitazione, sostenuta anche da una lettera sottoscritta da molti cittadini non solo di Carignano.

DISTRIBUITO IN TUTTA LA REGIONE

## Contro l'ipertensione un farmaco sostitutivo

LA NOVITÀ

### Con Abeo una stanza speciale per bambini

Un nuovo spazio dedicato al benessere dei bambini con patologie onco-ematologiche e dei loro genitori. È stato inaugurato a Genova da Abeo Liguria, nella sede dell'associazione in via Redipuglia. Si tratta di una stanza multisensoriale, ideata nell'ambito delle attività di musicoterapia, psicomotricità e arteterapia e pensata per favorire il rilassamento, la stimolazione sensoriale e il supporto emotivo, e una «scialla room», una stanza semplice nata per facilitare la crescita psicologica e creativa dei giovani. Le stanze sono state progettate per creare un'esperienza coinvolgente, con suoni, aromi, vibrazioni sottili e aree di gioco interattive per consentire una libera espressione nella crescita dei pazienti. La stanza multisensoriale è stata realizzata grazie al cofinanziamento del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. «La realizzazione di questo spazio ricreativo è un passo in più verso il benessere dei piccoli pazienti», sottolinea Francesco Massa, presidente di Abeo Liguria.

■ In tutta la regione è disponibile il farmaco sostitutivo di Inderal. Si tratta di un farmaco salvavita betabloccante contro l'ipertensione che nei giorni scorsi è risultato carente a livello nazionale. È stato l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò a rassicurare i pazienti liguri: «L'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) ha autorizzato l'importazione del farmaco equivalente e la Regione, in collaborazione con Alisa, ha attivato le procedure necessarie per garantire la fornitura del farmaco a livello regionale, attraverso le farmacie del territorio e senza oneri aggiuntivi per il Ssr, grazie all'accordo nazionale stipulato tra Aifa e le Associazioni delle Farmacie. Purtroppo - spiega lo stesso Nicolò - il problema dei farmaci carenti è costantemente monitorato a livello nazionale e sul territorio».

Alisa, tra l'altro, partecipa attivamente al Tavolo nazionale per la gestione delle carenze, coordinato da Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco) che si riunisce periodicamente per affrontare il tema delle indisponibilità di alcuni farmaci. Nel caso del farmaco Inderal, tra l'altro, è stata predisposta una procedura operativa per consentire l'accesso al farmaco sul territorio ed è stata data informazione a tutti gli Enti del Sistema sanitario regionale.



del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale** web

**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917